

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

### -2/8 luglio-

#### **Lotte e repressione**

##### **Francia/Grecia**

2 luglio 2018

Durante una visita in carcere al Centro penitenziario di Lannemezan, il comunista arabo e combattente per la causa palestinese, Georges Abdallah, ha espresso la sua totale solidarietà a Turgut Kaya, in sciopero della fame da 33 giorni nelle prigioni greche.

Ha appoggiato questa lotta e più ampiamente quella per la liberazione di tutti i rivoluzionari prigionieri in Grecia, Turchia e altrove.

##### **Belgio**

3 luglio 2018

Domenica 8 luglio 2018, il *Soccorso Rosso*, il *Partito comunista*, il *Circolo Louis Tayenne* e l'*Associazione Culturale Joseph Jacquemotte* invitano a partecipare alla nuova commemorazione di Louis Tayenne (è possibile conoscere la sua storia leggendo la descrizione del video [Journée Tayenne, 9 juillet 1933, Secours Rouge International](#), pubblicato in questo blog nella pagina "VIDEO") al cimitero di Marchienne-au-Pont. Appuntamento per trasporto collettivo a *place Rouppe*, ore 13.

**La nostra memoria contro la loro!**

**La nostra classe contro la loro!**

**Tutti e tutte alla commemorazione Tayenne**

4 luglio 2018

La commissione di Giustizia della Camera mercoledì 4 luglio ha approvato il disegno di legge sui pentiti. Il testo riguarda persone che danno informazioni importanti su autori o complici di un reato in cambio dell'ammorbidente della loro pena, altre modalità d'esecuzione della loro condanna o di un regime carcerario adeguato. La questione è dibattuta da molti anni, ma finora il Belgio non aveva mai fatto il passo per adottare un tal regime. Le informazioni dovranno concernere forme gravi di criminalità e il terrorismo. Il ministero pubblico deciderà se occorre fare ricorso a un pentito e il vantaggio che lui ne trarrà sarà proporzionale alle infrazioni da lui commesse.

In ogni caso saranno imposte condizioni, riassunte in un memorandum. Il pentito ha l'obbligo di fare dichiarazioni corrispondenti alla verità, presentare prove complete sulla sua implicazione e adottare misure per indennizzare i danni provocati. L'addolcimento della condanna o la giustificazione della pena potranno essere pronunciati unicamente dal giudice che verificherà la proporzionalità del vantaggio accordato al pentito. Il campo d'applicazione della legislazione è sembrato molto ampio a una parte dell'opposizione che ha preferito astenersi: la maggioranza e il *sp.a* (Partito socialista Differente, n.d.t.) hanno votato a favore del testo. I socialisti, il *cdH* (Centro democratico umanista, n.d.t.) e gli ecologisti si sono astenuti.

## Palestina

3 luglio 2018

Domenica 1° luglio, il portavoce del ministero della Sanità palestinese ha comunicato il bilancio sulle vittime fra i partecipanti alla Grande Marcia del ritorno nella sola striscia di Gaza. Si parla di 134 uccisi e 15.200 feriti dalle truppe d'occupazione di Israele dal 30 marzo ad oggi.

Figurano 16 minorenni fra i dimostranti uccisi e 2.536 fra i feriti. Anche un bambino 11enne si conta fra gli uccisi. Inoltre 231 membri del personale sanitario e 175 giornalisti sono da annoverare fra i feriti, colpiti da proiettili veri o da gas tossici. Infine, 40 ambulanze sono state danneggiate da colpi sparati con armi da guerra.

5 luglio 2018

Oggi il tribunale militare israeliano di Ofer ha prolungato di 4 mesi la detenzione della femminista e parlamentare palestinese membro del FPLP (Fronte popolare per la liberazione della Palestina, n.d.t.), Khalida Jarrar. È sottoposta al regime di detenzione amministrativa, senza accusa né processo, dal 2 luglio 2017.

7 luglio 2018

Una nuova serie di scontri è avvenuta venerdì pomeriggio, 6 luglio, fra migliaia di manifestanti palestinesi e soldati israeliani vicino alla frontiera di Gaza. I soldati hanno sparato proiettili d'arma da fuoco e candelotti lacrimogeni per disperdere i dimostranti durante il 15° venerdì di manifestazioni note sotto il nome di Grande Marcia del ritorno, partita il 30 marzo. Una giovane palestinese è stata ferita dai colpi sparati dai soldati israeliani mentre avvicinava un pneumatico incendiato alla recinzione del confine.

I manifestanti di Gaza hanno lanciato aquiloni e palloni infuocati verso il sud d'Israele, causando grandi incendi in parecchi campi agricoli della regione. Un altro palestinese, Mohammed Abou Halima, 22 anni, è morto vicino alla frontiera dopo essere stato ferito al petto da un'esplosione forse di una bomba artigianale.

8 luglio 2018

Ghassan Kanafani è stato uno scrittore, membro del Fronte Popolare per la liberazione della Palestina (FPLP), reclutato da George Habash. Kanafani diventa portavoce di FPLP, ne redige il programma politico, marxista-leninista nel 1969. L'8 luglio 1972, 46 anni fa, Kanafani viene assassinato insieme alla nipote da una bomba piazzata dal Mossad nella sua macchina.

### Turchia

4 luglio 2018

Hiyem Yolcu, a nome dei prigionieri del TKP/ML, ha annunciato che faranno in varie carceri della Turchia tre giorni di sciopero della fame, dal 4 al 6 luglio, a sostegno della liberazione di Turgut Kaya.

Al suo 35° giorno di sciopero della fame, la mobilitazione continua contro l'extradizione di Turgut Kaya verso la Turchia, mentre è detenuto in Grecia. In tale ambito, il Soccorso Rosso Belgio organizza con UPOTUDAK (*Fronte Popolare e Leuven Anarchistische Groep*) una manifestazione in solidarietà con i rivoluzionari prigionieri in Grecia **mercoledì 11 luglio, dalle 17 alle 18 davanti all'Ambasciata di Grecia a Bruxelles.**

7 luglio 2018

### **Comunicato del Fronte del Lavoro e della Libertà-Iniziativa Europea**

#### **Dogan Albayrak (1957-2018)**

Dogan è stato parte della lotta rivoluzionaria dagli anni 1970. Più specificamente era un leader di primo piano nella regione d'origine (Tozkoparan). Altruista e umanista è riuscito a creare un collegamento con tutte le fasce sociali. Da liceale ha conosciuto le idee dell'opposizione rivoluzionaria prima di impegnarsi immediatamente. Ha quindi assunto un ruolo attivo nella costruzione dell'associazione dei liceali rivoluzionari IDOD. Dopo il golpe del 12 settembre è stato giudicato e imprigionato a seguito di un processo contro MLSPB (Lega marxista-leninista di propaganda armata). È stato detenuto nel carcere militare di Metris prima di numerosi trasferimenti. Ha preso onorevolmente il suo posto nella resistenza delle prigioni. Libero, è divenuto direttore di un club sportivo e si è incaricato dell'educazione sportiva di centinaia di bambini. La madre e la famiglia si sono pure impegnate attivamente nella lotta socialista. All'annuncio della sua morte i membri di MLSPB, le popolazioni della regione e altri compagni rivoluzionari si sono riuniti attorno alla sua salma per salutarlo.

Noi rivoluzionari ringraziamo il nostro compagno Dogan per la vita ricca di aspetti positivi e onore dedicata alla lotta per il socialismo.

### Francia

5 luglio 2018

La sera di martedì 3 luglio, Abubakar Fofanar, 22 anni, è stato ucciso da un CRS (celerino, n.d.t.) nel quartiere di Breil a Nantes durante un controllo di polizia. Il poliziotto ha sparato a raffica e

colpito Abubakar alla gola, tranciandogli la carotide. È morto al suo arrivo in ospedale. L'indomani gli abitanti di tre quartieri popolari (*Breil, Dervallières e Malakoff*) si sono scontrati con la polizia e hanno utilizzato molotov. Una manifestazione di solidarietà ai parenti di Abubakar Fofanar si è pure svolta lo stesso giorno per le strade di Nantes. Un'altra manifestazione spontanea è pure avvenuta a Garges (nella periferia parigina), città originari di Abubakar. I dimostranti hanno scandito "Verità e giustizia per Abou".

6 luglio 2018

La sera di martedì 3 luglio, il 22enne Abubakar Fofanar è stato ucciso da un CRS nel quartiere di Breil a Nantes nel corso di un controllo di polizia. Questo omicidio ha provocato una prima notte di rivolta in tre quartieri di Nantes. La notte fra giovedì 5 e venerdì 6 luglio altre sommosse sono scoppiate in tutti i quartieri della città. Numerose barricate sono state erette e una vettura della polizia è stata incendiata. Scontri sono successi tutta la notte con la polizia che ha ferito molti dimostranti e proceduto a 19 arresti (11 persone sono sottoposte a custodia cautelare).

### Grecia

7 luglio 2018

Mentre Turgut Kaya è al 38° giorno di sciopero della fame nelle prigioni greche contro la sua estradizione in Turchia, 9 dei suoi sostenitori sono stati arrestati questa mattina mentre organizzavano un'azione di sostegno sull'Acropoli di Atene.

**Nota: sono stati liberati il giorno stesso alle 19:50**

### Libano

7 luglio 2018

In occasione della Festa nazionale francese, la campagna per la liberazione di Georges Abdallah organizza in Libano una manifestazione davanti al Palazzo dei Pini (residenza dell'ambasciatore francese) il 14 luglio a partire dalle 17:30.

### Marocco

8 luglio 2018

Una manifestazione in solidarietà con i detenuti di *Hirak*, organizzata sabato sera 7 luglio nella città di Nador (Rif) è stata violentemente soffocata dalle forze dell'ordine marocchine. La manifestazione era prevista in piazza "Tahrir" (della libertà) nel centro della città. Un dispositivo di sicurezza impressionante era schierato in centro e sulle grandi arterie di Nador, bloccando l'accesso alla piazza "Tahrir" a centinaia di manifestanti provenienti da tutto il Rif per esprimere la propria rabbia, in seguito alle pesanti condanne pronunciate a fine giugno contro militanti di *Hirak*, da parte della Corte d'appello di Casablanca. Alcuni militanti, che hanno tentato di forzare i cordoni di polizia, sono stati arrestati, mentre altri sono stati feriti per l'intervento brutale delle forze dell'ordine.

L'indomani, domenica 8 luglio, centinaia di dimostranti del movimento *Hirak* sono scesi in piazza "Tahrir" e la polizia li ha attaccati con bastoni e lanci di candelotti lacrimogeni.